

## Canada: scambi commerciali e investimenti

L'economia canadese è una delle più forti del mondo. Pienamente integrato nel sistema globale, il Canada è l'ottava potenza mondiale per scambi commerciali (mentre occupa il 31° posto per quanto riguarda la popolazione), ed è attivamente presente nel settore degli investimenti internazionali. Nel corso dell'ultimo decennio gli scambi commerciali del Canada hanno registrato un aumento regolare annuo del 7%, un aumento più rapido di quello del commercio mondiale registrato nello stesso periodo. Tale crescita continua. Nei primi undici mesi del 1992, le esportazioni di merci hanno raggiunto i 162 miliardi di dollari, con un aumento di circa il 10% rispetto allo stesso periodo nel 1991. Le esportazioni, in maggior parte verso gli Stati Uniti, di gran lunga il partner commerciale più importante del Canada, contano per un quarto del Prodotto Interno Lordo. Gli scambi commerciali fra Canada e Stati Uniti, che superano i 200 miliardi di dollari l'anno, rappresentano le relazioni commerciali bilaterali più importanti del mondo. Il commercio e gli investimenti internazionali hanno permesso al Canada di creare una delle più invidiabili strutture sociali ed economiche del mondo. Infatti l'ONU, fondandosi su criteri economici, sociali ed ambientali, nel suo Indice dello Sviluppo Umano del 1991 ha classificato il Canada come il migliore paese al mondo dove vivere. Il PIL pro capite del Canada, di 24.948 dollari nel 1992, è leggermente inferiore a quello degli Stati Uniti. Malgrado il Canada sia conosciuto nel mondo come fornitore di materie prime, nel corso degli ultimi 25 anni la struttura della sua economia si è andata modificando. Le esportazioni di materie prime hanno occupato un posto sempre meno importante nell'insieme degli scambi commerciali canadesi. Meno del 13% dei lavoratori è impiegato oggi nel settore delle materie prime, paragonato al 29% nel 1946, ed una simile tendenza si

nota anche nell'ambito della produzione industriale. Oggi prevale il settore dei servizi, che impiega più del 70% della popolazione attiva. La firma, nel 1988, dell'Accordo di Libero Scambio Canada-Stati Uniti, ha concluso le trattative di uno degli accordi commerciali più completi negoziati finora. L'Accordo di Libero Scambio Nord Americano con gli Stati Uniti e il Messico (NAFTA), dopo la ratifica da parte dei governi dei tre paesi, porterà alla creazione della più vasta area di libero scambio al mondo - 360 milioni di consumatori ed una produzione nord-americana per 7 trilioni di dollari l'anno. E il Canada continua a partecipare attivamente alle trattative per l'Accordo generale sulle tariffe doganali e il commercio (GATT). L'aumento degli investimenti commerciali interni ed internazionali effettuati nel paese negli ultimi anni dimostra chiaramente la fiducia che gli investitori hanno nel Canada. Gli investimenti stranieri diretti sono cresciuti del 50% da quando il governo canadese ha annunciato nel 1984 che "il Canada era aperto al mondo degli affari". Dal 1985 al 1991 il valore contabile di tali investimenti è salito da 87 a 130 miliardi di dollari. Molte delle maggiori compagnie del mondo ha investito capitali in Canada, in particolare le 10 maggiori industrie americane e la maggior parte delle 50 più importanti. Grazie alla manodopera altamente qualificata, al sofisticato sistema di trasporti e comunicazioni, all'abbondanza di energia e risorse naturali, nonché al regime fiscale competitivo e agli incentivi agli investimenti, il Canada è veramente preparato a cimentarsi nel mondo degli investimenti. Un altro indizio del dinamismo dell'economia canadese è la crescita degli investimenti reali in fabbriche e macchinari. In questo settore, dal 1979 al 1989 il Canada ha registrato un tasso di crescita fra i più elevati fra i paesi del G-7. L'investimento in macchinari e attrezzature è aumentato anche in relazione all'investimento totale, passando dal 51.2% nel 1983 al 65.4% nel 1989. Grazie al NAFTA, il settore petrolifero e del gas, e l'industria meccanica, aerospaziale e della lavorazione dei metalli, dovrebbero essere avvantaggiati dalla possibilità di produrre in Canada su scala nord-americana e di esportare i loro prodotti negli Stati Uniti e in Messico. Du Pont, Black & Decker, NCR, e Procter & Gamble hanno già manifestato l'intenzione di usare i loro impianti canadesi di produzione

come base per la produzione nord-americana o mondiale. Il Canada si impegna a divenire ancora più competitivo in un'economia mondiale aggressiva e dinamica, e ad incoraggiare la tendenza verso un sistema commerciale internazionale più aperto e reciprocamente vantaggioso.

### AIRSHOW CANADA '93

Airshow Canada '93 si svolgerà ad Abbotsford, Columbia Britannica, dal 4 all'8 agosto 1993. Abbotsford si trova ad un'ora di macchina da Vancouver e a due ore da Seattle, USA. Quale vetrina dell'industria aerospaziale internazionale in Nord America, Airshow Canada comprende un'esposizione commerciale, un simposio internazionale sullo spazio ed un importante programma di esibizioni aeree. L'esposizione commerciale attirerà circa 500 espositori e 15.000 visitatori professionali provenienti da più di 70 paesi. Quest'anno la "Subcontractor Exhibition" annuale (Mostra dei Sub-appaltatori) del governo canadese si svolgerà in contemporanea con Airshow Canada. Si tratta di una iniziativa che interessa 200 appaltatori statunitensi di primaria importanza. Al Forum internazionale sul trasporto aereo saranno presenti alti dirigenti di linee aeree, dell'aeronautica e dell'industria aerospaziale di 48 paesi, per esaminare, fra l'altro, le questioni cardine dell'industria aerospaziale mondiale del prossimo secolo, e cioè la globalizzazione, la deregulation, la privatizzazione e il finanziamento degli aeroporti, e le comunicazioni via satellite. L'International Air Show di Abbotsford è una delle maggiori manifestazioni aeree del mondo, che, presentata in coincidenza con Airshow Canada, attrae fino a 300.000 visitatori interessati ad ammirare le esibizioni aeree di diverse formazioni internazionali.

Per ulteriori informazioni su Airshow Canada, rivolgersi a David Shortall, Ambasciata del Canada, Sezione Commerciale, telefono 44598356.